

MENU CERCA

Il Messaggero

f t ACCEDI **ABBONATI**

POLITICA

Mercoledì 5 Agosto - agg. **09:10**

> MATTARELLA

Mattarella: stessi diritti al Nord e al Sud, rivedere ruolo delle Regioni

POLITICA

Mercoledì 5 Agosto 2020 di Diodato Pirone



Il compimento dei 50 anni delle [Regioni](#) nel mezzo di una pandemia e di una gigantesca crisi economica consentono una riflessione non banale su queste strutture. Davvero servono le Regioni? Funzionano nel loro ruolo di gestione di un segmento sociale importante come la Sanità? E aiutano lo Stato

centrale nella missione di ridurre gli squilibri economici della società italiana?



APPROFONDIMENTI

POLITICA

Tutti i poteri che servono per rilanciare la Capitale



L'ITALIA SPACCATA

L'Italia spaccata/Vita più corta e malattie: il divario...

[Mattarella alle Regioni: «Restano esigenze di tutela della salute»](#)
[L'Italia spaccata/Vita più corta e malattie: il divario che umilia il Sud](#)
[Scuola senza tempo pieno, al Sud un anno di lezioni in meno rispetto al Nord](#)
[Strade, ferrovie, aeroporti. Il Sud ancora bloccato dalle opere che non ci sono](#)
[Recovery Fund, mossa dei governatori del Mezzogiorno: battaglia decisiva, adesso un fronte comune](#)
[Rilancio del Sud: tra l'Alta velocità e le scuole scommessa lunga dieci anni](#)
[Boccia: «Con i fondi del Recovery colmiamo il gap del Mezzogiorno»](#)

Regioni

Come accaduto in tante altre occasioni ieri è stato il capo dello Stato, [Sergio Mattarella](#), a porre questi temi sul tavolo del dibattito politico e a fornire indicazioni preziose ed equilibrate.

Mattarella ricevendo i presidenti regionali al Quirinale è entrato subito nel vivo. «L'esercizio dell'autonomia - ha detto Mattarella - si conformi a esigenze di solidarietà e di perequazione finanziaria tra i diversi territori, riconoscendo allo Stato il ruolo di garante dell'uniformità dei livelli essenziali delle prestazioni relative ai diritti civili e sociali sull'intero territorio nazionale. Esigenza accresciuta dalla consapevolezza dell'aumento intervenuto nel tempo del divario di sviluppo tra i territori e segnatamente tra il Nord e il Sud del Paese, con il conseguente incremento delle disuguaglianze tra le condizioni dei cittadini».

Il Presidente della Repubblica ha sottolineato che se le Regioni vogliono avere un ruolo anche nelle decisioni strategiche sull'uso delle risorse europee garantite dal Recovery Fund europeo debbono chiaramente partire eliminando la tentazione di organizzare il più classico assalto alla diligenza. «Ci si muove nell'ambito dell'articolo 5 della Costituzione», ha scandito Mattarella. Questo significa che tutti devono avere

MyPLAY



Beirut, il boato impressionante generato da una delle esplosioni



Blitz di Casapound in Consiglio Regionale Friuli, il consigliere leghista: «Ai migranti gli sparerei»



Tromba d'aria a Venezia: 10 minuti di "buio"



Bebe Vio si allena in piscina: «Mi sento la Sirenetta, solo che a lei poi sono cresciute le gambe»

SMART CITY ROMA



STATISTICHE TEMPI DI ATTESA ALLA FERMATA

0

Tempo di attesa medio



POLITICA



M5S, Spadafora: dimissioni. Ma il premier le congela, "diffida" ai big sui rimborsi

di Emilio Pucci



Governo, il Pd stufo vuole il rimpasto, Conte frena: può finir male

di Marco Conti

gli stessi diritti.

Una sfida per tutti

Per il Capo dello Stato le Regioni come tutti gli italiani si trovano di fronte a «un appuntamento da non perdere per incidere sui nodi strutturali con riforme e investimenti strutturali, con il recupero di ritardi decennali».

I presidenti di Regioni e Province autonome, guidati da Stefano Bonaccini, si erano riuniti in mattinata in un hotel del centro di Roma, per la prima volta non in videoconferenza da mesi. Poi sono saliti al Colle per presentarsi il loro Piano per l'Italia in vista del Recovery Plan che il governo elaborerà per la ricostruzione e Mattarella ha riconosciuto che il contributo delle Regioni è «prezioso». Ma ha chiesto, appunto, «un utilizzo equo, efficace ed efficiente delle risorse».

Mattarella ha parlato davanti al ministro delle Autonomie Francesco Boccia - che ha partecipato all'incontro con le Regioni - e a gran parte dei 21 governatori e presidenti di Province autonome (tra gli assenti Nicola Zingaretti del Lazio). «In questi 50 anni le Regioni si sono affermate come componente fondamentale dell'architettura della Repubblica», ha detto il capo dello Stato.

In un documento presentato al capo dello Stato e illustrato da Bonaccini come presidente della Conferenza delle Regioni si parla tra l'altro di rafforzamento di sanità e scuola per un Paese più giusto, di rivoluzione verde e difesa del territorio. «Il documento che presentiamo ci unisce tutti, dal Nord al Sud», ha sottolineato il governatore dell'Emilia Romagna.

Per Mattarella è condivisibile il concetto di «moderna e unitaria concezione del sistema delle autonomie territoriali che rifugga da ogni centralismo sia statale sia regionale».

Ma che ci sia molto da registrare su questo concetto lo sottolineano le recentissime polemiche sui trasporti pubblici con il ministero della Salute che ha disposto la permanenza del distanziamento e quattro Regioni che lo hanno revocato. «È importante - ha chiodato Mattarella - che la soggettività politica delle Regioni si sviluppi non in contrapposizione con l'indirizzo politico statale ma in chiave di confronto e di cooperazione». Ma passare dalle parole ai fatti sarà difficilissimo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

0 commenti

COMMENTA

COMMENTA LA NOTIZIA - NOME UTENTE

Commento:

Scrivi qui il tuo commento

rendi visibile su facebook

Invia

ULTIMI INSERITI

PIÙ VOTATI

0 di 0 commenti presenti

Nessun commento presente

Potrebbe interessarti anche

ROMA

Mattarella: «Leale collaborazione Stato-Regioni è caposaldo. Recovery Fund occasione di storico rilancio»

Video



Mattarella: «Leale collaborazione Stato-Regioni è caposaldo. Recovery Fund occasione di storico rilancio»



Luca Zaia: «Lite con Salvini? Fantasie, forse qualcuno ci spera. Noi veneti vogliamo l'autonomia»



Alessandro Di Battista papà per la seconda volta: è nato Filippo

GUIDA ALLO SHOPPING



Mocassini da uomo, rappresentare il proprio stile divenendo un modello di eleganza

Il Messaggero TV



Beirut, esplosione al porto: molte vittime, ferito militare italiano

• Beirut squassata da due esplosioni, almeno 10 morti, feriti 2 militari italiani • Esplosioni a Beirut, il Governatore: «Sembrava Hiroshima, la città è devastata» • Beirut squassata da due esplosioni, morti e feriti, porto devastato

• Beirut, cosa è successo: le due esplosioni alla vigilia del verdetto sulla morte dell'ex premier

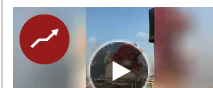
f 1656



De Luca: «Prima ridevano della Campania, oggi da Napoli diamo lezioni all'Italia»

f

VIDEO PIÙ VISTO



Beirut, esplosione al porto: molte vittime, ferito militare italiano